



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XI, n. 35

venerdì 11 dicembre 2009

Veneto
ELEZIONI CON-
SORZIALI:
GLI AGRICOLTORI
SI CONFERMANO
TUTORI DEL TER-
RITORIO

Sono stati 97.614 gli elettori che si sono recati alle urne per il rinnovo degli organi amministrativi dei Consorzi di bonifica del Veneto, passati da 20 a 10 per la legge di riordino del settore, approvata dalla Regione. Differenziata la partecipazione nelle varie fasce di elettori, distinte per importi di contribuzione, ma sempre considerevole: nella terza fascia si è raggiunto il 36,2%. Il risultato elettorale avrebbe assegnato, in 6 **Consorzi di bonifica** ("Adige Po", "Veronese", "Alta Pianura Veneta", "Bacchiglione", "Acque Risorgive", "Veneto Orientale"), la maggioranza assoluta alle liste Coldiretti Campagna Amica; in uno ("Adige Euganeo"), invece, avrebbe prevalso la lista Bonifica Territorio Ambiente, facente riferimento a Confagricoltura e C.I.A.. Coldiretti Campagna Amica ha altresì ottenuto la maggioranza relativa negli altri 3 **enti consortili** ("Delta

del Po", "Brenta", "Pia-ve"). Nelle assemblee consorziali, oltre ai 20 eletti, dovranno essere nominati, entro 50 giorni, 3 rappresentanti dei sindaci del comprensorio, i rappresentanti della/e Provincia/e ed un delegato della Regione Veneto; quindi, si procederà all'insediamento dei consigli di amministrazione.

Toscana
LIQUAMI
INQUINANTI IN UN
CORSO D'ACQUA

Si è registrato un nuovo sversamento di idrocarburi in un canale di bonifica "delle polle", che corre tra Pietrasanta e Forte dei Marmi. L'Azienda Regionale Protezione Ambiente Toscana (A.R.P.A.T.), intervenuta a seguito di segnalazione, ha allertato subito il competente **Consorzio di bonifica Versilia Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca). Sono state così posizionate due panne galleggianti, che hanno limitato il disperdersi del liquido e hanno facilitato il lavoro di rimozione compiuto da una ditta specializzata.

Emilia-Romagna
PREOCCUPAZIONI
PER IL FUTURO
IRRIGUO

L'utilizzo di acqua nelle campagne dell'Emilia Romagna è in calo per l'applicazione di nuove tecnologie, che consentono di razionalizzare ed ottimizzare l'irrigazione; grazie al sistema Irrinet, messo a punto dal C.E.R. - **Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo** (con sede a Bologna) tramite Internet e messaggi Sms, gli agricoltori sono infatti costantemente aggiornati su quando e come irrigare; ciò consente di risparmiare circa cinquanta milioni di metri cubi d'acqua all'anno. A questo va aggiunto il piano di risparmio idrico, avviato con il contributo della Regione Emilia Romagna nel 2007 e che ha permesso di adottare sistemi a basso consumo d'acqua, come impianti di microirrigazione e rotoloni di nuova generazione; ciò ha consentito di ridurre di circa il 10% la necessità d'acqua delle campagne. Il problema reale sta comunque diventando la scarsa disponibilità di acqua soprattutto nei periodi di necessità per le piante. Per questo, il

C.E.R. ha proposto di avviare un programma di bacini aziendali (già ammessi a finanziamento con il Piano di Sviluppo Rurale) e interaziendali (da finanziare prossimamente), nonché l'utilizzo di casse di espansione e di ex cave per accumulare acqua. Per questo, il C.E.R. esprime preoccupazione per le ipotesi di realizzazione di bacini a monte, lungo il fiume Minicio, perché rischiano di ridurre la disponibilità idrica per l'Emilia-Romagna. Inoltre, diventa necessario prevenire situazioni di rischio, come l'avanzamento del cuneo salino alla foce del fiume Po.

Lazio **SITUAZIONE A** **RISCHIO**

“Per limitare i danni e le spese basterebbe investire di più nella prevenzione. Il risparmio sarebbe elevatissimo, sia per quanto riguarda i disagi che sul piano economico. Siamo stanchi di lavorare nell'emergenza.” E' quanto si legge in una nota dell'Unione Regionale Bonifiche Lazio, che ha reso noti i dati sullo stato idrogeologico nella regione: le aree a rischio inondazione sono 235, quelle a rischio frana sono 905; le aree più in pericolo sono le province di Frosinone e Rieti, ma anche il bacino del fiume Tevere. Secondo alcuni studi, nella sola provincia di Roma, sarebbero 97 le strutture scolastiche ed ospedaliere a rischio idrogeologico. Entro il 2009, la Protezione Civile regionale prevede di in-

tervenire in un centinaio di casi. Le richieste di intervento da parte delle Amministrazioni Comunali ammontano però a 1733 per un importo complessivo di circa settecentosettantacinque milioni di euro. La Regione Lazio ne ha stanziati 250, mentre solo 14 sono stati messi a disposizione dal Governo.

Emilia-Romagna **IL NUOVO ENTE** **CONFERMA LA PO-** **LITICA DELLA** **CONCERTAZIONE**

Si è tenuto a Caorso un incontro tra i vertici dell'Amministrazione Comunale e del **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede nell'omonima città). Nato per confermare il legame tra ente consortile e territorio, il colloquio ha affrontato anche la questione relativa ai danni subiti da alcune abitazioni in località Muradolo per l'esonazione del canale Diversivo dello Scovalasino, causata dal cedimento di una ventina di metri di argine: è stato confermato che l'assicurazione dell'ente ha in corso un supplemento di istruttoria, che dovrebbe concludersi tra poche settimane.

E' stata anche sottolineata la necessità di dare nuovo impulso al progetto dell'impianto di sollevamento irriguo dal torrente Chiavenna; il Consorzio, infatti, intende portare avanti, d'intesa con le istituzioni locali, l'importante opera denominata di “interconnessione” dei sistemi irrigui della Val d'Arda e del Basso Piacentino: una tubazione che, partendo

dall'impianto di sollevamento dal torrente Chiavenna, permetterebbe di irrigare i territori dei comuni di Alseno, Fiorenzuola d'Arda, Cortemaggiore e Cadeo, riducendo l'utilizzo di risorsa idrica dalla diga di Mignano. Il progetto sarà presentato, entro breve, alle autorità competenti.

Calabria **POTRANNO NA-** **SCERE NUOVE** **ATTIVITA' IN** **SICUREZZA IDRO-** **GEOLOGICA**

Il **Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese** (con sede nella città capoluogo) ed il Comune di Vallefiorita hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa finalizzato ad istituzionalizzare la già proficua e consolidata collaborazione, nonché a dar vita ad uno studio sul P.A.I. (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) del fiume Alessi. Quest'ultimo atto verificherà le possibilità di compatibilità ambientale per lo sviluppo commerciale e produttivo sulle aree contermini.

Toscana **CHI FA DA SE'...**

Saranno realizzati, con risorse professionali interne, i lavori previsti dal Protocollo d'Intesa siglato dall'Amministrazione Comunale di Monsummano con il **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Bugianese, in provincia di



Pistoia). I lavori saranno cofinanziati per un importo complessivo pari a 260.000 euro; interesseranno: la demolizione e ricostruzione di un ponte in località Pozzarello, il rinforzo dell'argine del fosso Candalla, la realizzazione di un percorso trekking lungo il torrente Nievole. Altri lavori sono già previsti nell'ambito del piano triennale di opere pubbliche del Comune: tra questi, la sistemazione della cassa di espansione del quartiere Orzali con la creazione di una pista ciclabile ed il miglioramento della fruibilità dell'area arginale.

Emilia-Romagna **E' NATA UNA** **GRANDE REALTA'**

“Un nuovo consorzio di bonifica, tra i più grandi d'Italia, a servizio della collettività e frutto della fusione dei secolari enti Bentivoglio Enza e Parmigiana Moglia-Secchia.” Si presenta così il neonato ente consortile dell'Emilia Centrale (con sede a Reggio Emilia); interessa 3 regioni (Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana), 5 province (Reggio Emilia, Modena, Parma, Mantova, Massa Carrara) e 65 comuni. La nuova realtà potrà contare su un organico molto articolato in termini professionali, perseguendo economie di scala, grazie ad interventi gestiti in mo-

do unitario su un territorio, che seguirà i confini naturali di scolo delle acque di due bacini. Grazie ad un accordo siglato tra Regione Emilia-Romagna, sindacati di categoria ed organizzazioni professionali agricole è stata garantita, agli oltre duecento dipendenti “ereditati” dai preesistenti Consorzi, l'ottimale collocazione a salvaguardia del posto di lavoro, valorizzandone la professionalità.

Accanto ai compiti tradizionali di difesa del suolo, bonifica montana, irrigazione e salvaguardia dell'ambiente, si renderanno disponibili così anche le risorse finanziarie e umane per migliorare servizi ai cittadini, come l'attività di tutela della qualità idrica, l'attivazione di servizi tecnici innovativi in convenzione con gli enti locali, il perseguimento di certificazioni di qualità.

Veneto **TAGLIO DEL** **NASTRO**

Una nuova pista ciclo-pedonale nel centro di Isola della Scala: l'hanno realizzata i **Consorzi di bonifica Riuniti di Verona** (“Adige Garda” e “**Agro Veronese Tartaro Tione**”, con sede nella “città dell'Arena”; “**Valli Grandi e Medio Veronese**”, con sede a Legnago, nella provincia scaligera) e l'Amministrazione Comunale, che ha finanziato

l'opera unitamente alla Regione Veneto. E' stata così restituita ai cittadini un'area degradata; l'area prospiciente il corso d'acqua, infatti, presentava erbe infestanti e un proliferare di fauna: dai ratti alle nutrie.

Dalla parziale copertura di una roggia è stata ricavata una pista ciclo-pedonale in larice, mentre il resto del tratto è stato palificato con un legno africano molto resistente.

E' questa l'ulteriore testimonianza di come l'attività dei Consorzi di bonifica non si limiti alla semplice gestione dell'acqua ad uso irriguo; ad esempio, si occupano di mantenere le fasce di rispetto adiacenti i corsi d'acqua. Questa attività, assai onerosa in termini di risorse umane e macchinari, comporta una lotta quotidiana contro la maleducazione delle persone, che gettano nei canali di tutto: dalle bottigliette di plastica al rifiuto speciale.

NOVITA'

Il dott. Salvatore Gargiulo è il nuovo presidente del **Consorzio di bonifica Bacini Meridionali del Cosentino**; l'ente ha sede a Cosenza. Il dott. Josef Parente è, invece, stato nominato Direttore Generale del **Consorzio di bonifica Cellina-Meduna**: questo ente ha sede a Pordenone.